

“Il vice sindaco e la vignetta sui migranti: si dimetta”

Data : 20 aprile 2015

“Matteo Renzi presenta: Vacanze in Italia. 35 euro al giorno, vitto e alloggio, ricariche telefoniche e sigarette. Regia: Angelino Alfano”.

Sullo sfondo una vignetta con molte **persone di colore che si sbracciano su di una nave in mezzo al mare, con qualcuno che ride, il tutto pubblicato sulla pagina facebook del vice sindaco di Luino, il leghista Alessandro Casali** nel giorno in cui si è consumata una delle più gravi tragedie legate alla morte di migranti nei nostri mari.

A denunciare il fatto, e a chiederne le dimissioni è il **Movimento Italia Nazione** (Min) che invia alla stampa un comunicato dai toni durissimi e che rischia di infiammare la già bollente campagna elettorale luinese e forse travalicare anche i confini della polemica locale.

“Eccoli qua gli amministratori rampanti, i politici a cui affidiamo la gestione dei nostri comuni, eccoli qua quelli che fanno politica nell'unico modo che conoscono, con chiacchiere da bar. Alla fine si manifestano per quello che sono dimostrano di essere inopportuni e impreparati a gestire la cosa pubblica. Bella figura quella del vicesindaco di Luino, Alessandro Casali che pur di apparire bellamente allineato al suo capo-popolo di turno, ha postato sul web subito dopo l'ultima tragedia del Mediterraneo una irridente immagine”

“Nel tardo pomeriggio di domenica dopo che gli organi di informazione di tutto il mondo avevano già ampiamente comunicato la notizia del naufragio costato la vita a 900 persone tra cui donne e bambini, **egli ha pensato bene di condividere sul suo profilo Facebook, un post indegno della carica che ricopre”** si legge nella nota.

“Un misto di gaffe e incapacità che portano al ridicolo e alla vergogna la comunità che rappresentano”, prosegue il comunicato a firma “ufficio stampa Min” che partecipa alla campagna elettorale luinese con un proprio candidato sindaco; Alessandro Casali è invece in lista come candidato consigliere comunale, nella formazione che sostiene la rielezione del sindaco di Luino in carica Andrea Pellicini.

“Quello che il vicesindaco Alessandro Casali della Lega Nord ha disinvoltamente trattato come un qualsiasi scherzo è in realtà un dramma di enormi proporzioni. Il suo becero umorismo (non certo apprezzato da un esponente di spicco della Lega come Attilio Fontana che ha usato ben altri toni) è ancor meno apprezzabile perché proveniente da chi si professa profondamente religioso. **Come si possa conciliare la fede in Dio e nella Santa Madre ritratta nei suoi post, con i lazzi seguiti a questa tragedia è un mistero,** come è un mistero se egli sia consapevole del fatto che la posizione di vicesindaco di una comunità vasta ed eterogenea, richieda un contegno ed un atteggiamento istituzionale ben diversi. Se questa è la modalità con cui promuovere le idee della lista Fratelli d'Italia-Lega Nord di Luino, ci chiediamo tra l'altro come possano in quella stessa lista essere presenti persone come Caterina Franzetti vicina alla Caritas Luinese e Alessandra Miglio assessore dell'UDC, associazioni e partiti di

marcata ispirazione cattolica. Sarebbe opportuno che l'attuale sindaco Andrea Pellicini, facendo appello alle proprie e indiscutibili radici cristiane provveda a risolvere questa brutta pagina che il suo maldestro vice ha coscientemente linkato nel momento più infelice” conclude la nota.